



LEGGI



SEGNALIBRO



ARCHIVIO



CERCA



EDICOLA

LUNEDÌ 22 GIUGNO 2020

LOMBARDIA

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28 Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62627703 - mail.com@cdsca.it



Un luogo, una storia

Ottovolante e zucchero filato: l'atmosfera retrò delle Varesine, l'una park scomparso nel 1998

di **Lorenzo Viganò**
a pagina 14



Cultura & Tempo libero

«Il mio rap con Remigi»
Egreen sulle note degli Innamorati di Memo

di **Raffaella Oliva**
a pagina 15

OGGI 31°C

Corriente
Vento: 106 / 7 km/h
Umidità: 26%

MAR	MER	GIO	VEN
☀️	☀️	☀️	☀️
22° / 33°	24° / 33°	23° / 30°	21° / 29°

Onomasti: Paolo, Paola



Le spiagge urbane



Estate Primo giorno di apertura per il Lido Ilam, alla Biblioteca degli Alberi. A destra la folla all'Idroscalo, tornato «il mare dei milanesi» (Buzzo/Alberici)

Le ferie in città tra oasi verdi e Idroscalo preso d'assalto

Mare dei milanesi, 17 mila ingressi

di **Stefano Landi**

Nel primo giorno d'estate, i milanesi riscoprono il loro mare: invasione (d'altri tempi) all'Idroscalo, con lunghe code all'ingresso e oltre 17 mila persone spiaggate. Sotto i grattacieli di Porta Nuova, aprono alla Biblioteca degli Alberi anche gli ombrelloni alla spiaggia verde di Lido Ilam. Tremila metri quadrati di orti fioriti e tour digitali nel quartiere CityLife. Dal centro alla periferia, estate a cielo aperto per chi non parte.

a pagina 2 e 3

LA STAGIONE TURISTICA

Hotel antivirus da Como al Garda

di **Federica Bandirali**

Una stagione da salvare. Riaprono lentamente ma in sicurezza gli hotel di lusso nelle mete più prestigiose lombarde. Previsto per il 2020 un calo di 4 milioni di turisti. Per questo si punta sul mercato interno.

a pagina 3

Nella Rsa Due parenti al giorno accompagnati da medico e psicologo Triage telefonico, visite lampo Così il Pat riapre ai familiari

VISENTINI, CONSULENTE DEL COMUNE

«Uffici e smart working: ora un patto alla Fase 3»

di **Sergio Bocconi**



Virologo
Fabrizio Pregliasco, 60 anni, supervisore scientifico del Pio Albergo Trivulzio

«Milano continua a essere apritiasta, come nel 2014 quando ha istituito la Giornata del lavoro agile. Si avvia un dibattito tra aziende, associazioni di categoria, cittadini su come riaprire gradualmente la città». È l'esortazione di Arianna Visentini, a capo di una società specializzata in lavoro agile e consulente del Comune. Sulle parole di Sala: «L'intervento va contestualizzato nelle difficoltà che sta vivendo Milano».

a pagina 7

di **Giampiero Rossi**

Riaprono, dopo tre mesi di stop causa Covid, le visite dei parenti al Pio Albergo Trivulzio. Ma per evitare nuovi focolai le regole saranno molto rigide. Ingresso ai parenti degli ospiti ricoverati nei reparti «Covid free» o «segnalivizzati» e in buone condizioni di salute. A stabilire le nuove regole anche il virologo Fabrizio Pregliasco, nominato alla fine di aprile supervisore dell'Istituto nel pieno della tempesta per le morti e i contagi. Il primo triage dei parenti sarà fatto al telefono.

a pagina 5

LE PRENOTAZIONI ONLINE



Torni Visita con mascherina alla Pinacoteca di Brera

Picco di richieste d'arte E i musei si allargano»

Corso alle prenotazioni online nei principali musei milanesi. Tutto esaurito per l'ultima Cena, sarà aumentata la possibilità di accesso dei visitatori. Bene anche Pinacoteca e Poldi Pezzoli. Cinema all'aperto, primo tutto esaurito all'Arena Anteo.

a pagina 4 **Andrés Bonazzoli**

La legge Prima Regione del Nord Aiuti e protezione: il piano di nascita per i figli dei mafiosi

di **Giuseppe Guastella**

La Lombardia è stata la prima regione del Nord Italia in cui la moglie e la figlia di un uomo di mafia sono state sottoposte a programma di protezione dopo anni di vessazioni e soprusi. E sempre la Lombardia è stato il primo territorio settentrionale ad adottare il protocollo «Liberi di scegliere» per aiutare i familiari che vogliono recidere le radici con il passato e dare ai loro figli un futuro diverso da quello criminale nella cosca. Nei giorni scorsi la Commissione regionale antimafia guidata da Monica Fortè (M5S) ha approvato all'unanimità il piano «Il destino dei figli delle famiglie mafiose è spesso segnato, così diamo una speranza». Il progetto è nato in Calabria nel 2014 su iniziativa del presidente del Tribunale per i minorenni di Reggio, Roberto Di Bella.

a pagina 11

IL GIALLO A BELLANO

L'indagine, gli errori «Verità su Chiara»

La 30enne Bariffi morì nel lago nel 2002. Un libro torna sul caso: «Fu omicidio»

di **Barbara Gerosa**

«Chiara è stata uccisa, non è stato un incidente, ma un omicidio». Enrico Magni, psicologo e criminologo, era il medico che aveva in cura la giovane di Bellano scomparsa la notte del 30 novembre 2002 e ritrovata cadavere in fondo al lago tre anni dopo. Chiara Bariffi aveva trent'anni. In un libro lo psicoterapeuta



Ricordo Chiara Bariffi con la madre

ricostruisce attraverso gli atti giudiziari le indagini e il processo che si concluse con l'assoluzione dell'unico imputato. «Per dieci anni ho analizzato i documenti. Ci sono incongruenze, punti oscuri ed errori». La giovane, dopo essersi sentita male per un cocktail di alcol, droga e psicofarmaci, sarebbe stata gettata nel lago da chi forse la credeva già morta.

a pagina 13



SAREMO CON LUI FINO ALLA FINE. PUOI METTERCI LA FIRMA.

02 5000 4164 970 193 565 52

Dono il tuo 5x1000 a VIDAS

5x1000vidas.it

VIDAS

